

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2012

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, presenta un utile di Euro 4.270,67 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 4.793.925,37.

Lo stato patrimoniale espone un Patrimonio netto il cui ammontare è pari a Euro 27.811.846,64.

Nella redazione del bilancio sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia, come previsto dal vigente statuto del Consorzio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 15, Parte III, in data 26 aprile 1999 operante nei limiti stabiliti dall'art. 5 della LR 10/2008.

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio viene espresso in Euro.

Si da atto che il Collegio dei Revisori ha effettuato i controlli periodici e le verifiche nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione del bilancio e le eventuali variazioni ai criteri utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione; trattasi di costi per pubblicità istituzionale e costi di prodotti software; vengono ammortizzati al 20 % in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel 2008, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008

si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili edificati di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali non edificati.

Trattasi di opere ovvero cespiti realizzate quale infrastrutturazione dell'area industriale consortile su terreni previamente acquisiti, destinati allo svolgimento delle attività caratteristiche e gestite direttamente o indirettamente dallo stesso Consorzio.

Per esplicita previsione degli atti amministrativi di finanziamento pubblico, trattasi di beni e cespiti consortili attualmente esercitati, quali le strade interne, le opere di sistemazione idraulica delle aree, le reti di distribuzione idrica, gli impianti di depurazione e di smaltimento, le strade che consentono il collegamento del perimetro consortile con le vie di comunicazione statali, provinciali, comunali, le infrastrutture funzionalmente complementari al porto industriale realizzate su terreni consortili e quindi di proprietà del Consorzio nonché i mezzi meccanici del porto industriale concessi in godimento a terzi.

Rimangono invariati i criteri seguiti per le altre immobilizzazioni materiali, destinate ad essere utilizzate durevolmente, che sono state inserite nel patrimonio consortile e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non è stato calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni in corso di realizzazione in quanto i beni non sono ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a

1. quote della società Costa Smeralda S.p.A.", detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A, iscritte al costo di sottoscrizione incrementato di ulteriori versamenti;
2. accantonamenti in polizze assicurative impignorabili e inalienabili nella disponibilità del Consorzio in quanto le relative somme sono vincolate sia ad interventi di trentennale bonifica ambientale della gestione della discarica consortile, sia ad ulteriori interventi di carattere ecologico ed impiantistico in quanto somme rinvenienti dall'applicazione delle penalità imposte dalla RAS per mancata raccolta differenziata; sono valutati al costo al netto di costi di caricamento; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione

operativa e post operativa delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Rimanenze

Le rimanenze finali si riferiscono prevalentemente a terreni urbanizzati di proprietà del Consorzio da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile. Esse sono state valutate al costo di acquisizione.

Contributi

I finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali si sono verificati nel corso dell'esercizio 2012 i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo, sono stati imputati ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi d'investimento ai quali sono correlati.

I finanziamenti concessi Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo si sono verificati nel corso di precedenti esercizi, sono stati imputati fino al 1992 in apposita riserva (voce A VII del passivo) e, con decorrenza dall'esercizio 1993, a seguito delle modifiche introdotte all'articolo 55 del Tuir dal D.L. n. 139/93, ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi ai quali sono correlati.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza e risultano imputati al conto economico nel valore della produzione, tra gli altri ricavi e proventi.

Altre voci

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo, rettificando il valore nominale attraverso l'accensione di un apposito fondo di svalutazione a ragione di contestazioni in ordine al quantum da parte di taluni debitori.

I saldi contabili dei conti correnti bancari esprimono il credito o il debito nei confronti delle banche; sono stati riconciliati con le risultanze degli estratti conto bancari.

I debiti verso i finanziatori sono stati iscritti sulla base delle somme trasferite dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle opere generali, per le quali, come sopra evidenziato, non si è ancora verificato l'irrevocabile conseguimento del contributo.

I debiti verso fornitori sono stati valutati in base al loro valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

I ratei e risconti, determinati secondo il principio della competenza temporale, si riferiscono a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato alla data di chiusura del bilancio nei confronti del personale dipendente, determinato secondo i criteri civilistici stabiliti dall'art. 2120 del c.c., al netto degli acconti corrisposti.

Il personale dipendente, in seguito alle nuove normative concernenti il trattamento di fine rapporto nelle imprese con un numero di dipendenti maggiore alle 50 unità, ha scelto di versarlo nei fondi appositamente istituiti dall'INPS; pertanto il fondo rappresenta la quota accantonata al 31/12/06, al netto delle richieste di anticipazione, debitamente rivalutata.

Nei debiti tributari viene inserito l'ammontare delle eventuali imposte dirette calcolabili sul reddito imponibile dell'esercizio 2012 qualora dovute, attesa la innovata natura giuridica di consorzio di enti locali del CIPNES.

I conti d'ordine includono gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione ed esercizio degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto parzialmente oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

I componenti positivi e negativi di reddito risultano iscritti in Bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

“INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO”

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Le immobilizzazioni immateriali, il cui ammontare è determinato dalla somma algebrica tra il costo storico, le acquisizioni dell'esercizio e l'ammortamento diretto, si riferiscono a spese di pubblicità e software gestionale iscritto in bilancio secondo la residua possibilità di utilizzo.

	Costo Originario	Ammort. Cumulato al 31/12/11	Incrementi dal 01/01/12 al 31/12/12	Ammort. dal 01/01/12 al 31/12/12	Valore residuo al 31/12/12
Spese pubblicità e promozione	26.719,67	26.719,67	0,00	0,00	0,00
Concessioni licenze marchi e simili	92.983,79	86.964,33	6.999,51	4.465,84	8.553,13
Totale	119.703,46	113.684,00	6.999,51	4.465,84	8.553,13

L'ammortamento è stato calcolato nella misura del 20% del costo storico non ancora ammortizzato.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo Originario	Ammort. Cumulato al 31/12/11	Incrementi dal 01/01/12 al 31/12/12	stomi dal 01/01/12 al 31/12/12	Ammort. dal 01/01/12 al 31/12/12	Valore residuo al 31/12/12
Edifici	21.910.526,94	1.182.254,22	21.952,93		204.907,92	20.523.364,80
Impianti e macchinario	1.512.923,94	1.174.128,17	36.143,20		52.764,21	286.031,56
Attrezzature industriali e commerciali	3.947.323,86	2.782.894,78	341.815,67		248.467,36	915.961,72
Altri beni	111.949.324,78	67.283.295,07	1.775.595,04		4.283.320,04	40.382.709,67
Immobilizzazioni in corso e acconti	994.286,96		1.427.772,65	(60.038,57)		2.362.021,04
Totale immobilizzazioni materiali	140.314.386,48	72.422.572,24	3.603.279,49	(60.038,57)	4.789.459,53	64.470.088,79

Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo di acquisto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, n. 1) c.c. Nel 2008, come indicato in precedenza, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali. Nella tabella precedente sono indicati i valori adeguati degli immobili.

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto del correlato fondo ammortamento risultante al 31.12.2012.

Relativamente alle costruzioni realizzate dal Consorzio denominate Fabbricati Cala Saccaia e Nuova palazzina Porto è in corso un risalente contenzioso instaurato dall'Autorità Portuale di Olbia che rivendica la proprietà demaniale di tali beni comunque risultanti sulla base di titoli cartolari n°

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

patrimonio del Consorzio; per tali beni è stato disposto sequestro giudiziario da parte del Tribunale di Tempio Pausania; in attesa di pronunciamento giudiziale definitivo in ordine alla titolarità degli stessi non sono state operate variazioni ai valori iscritti in bilancio nei precedenti esercizi.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

1. incremento degli altri beni derivanti da acquisto di computers e arredi per gli uffici e gli impianti per un totale di circa 36 mila euro;
2. incremento delle attrezzature industriali per circa 340 mila euro principalmente dovute all'acquisto di automezzi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e per il settore idrico;
3. incremento degli altri beni per circa 1,8 milioni euro;

E' stato adottato il criterio d'ammortamento a quote costanti con riferimento alle aliquote previste dalla normativa fiscale e ritenute congrue ad esprimere il residuo valore di utilizzazione dei beni, riportate nella seguente tabella:

VOCE	Coefficiente	VOCE	Coefficiente
Edifici	3,00%	Strada tangenziale	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%	Impianti chiarific.acque P. 295/1	8,00%
Autoveicoli	25,00%	Rete fognaria P. 934/2	5,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%	Rete Idrica Cabu Abbas	5,00%
Arredi	12,00%	Impianto illuminazione pubblico	4,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%	Rete fognaria Cabu Abbas	5,00%
Attrezzatura laboratorio	15,00%	Manutenzione straordinaria	10,00%
Strumentazione topografica	15,00%	Rifacimento segnaletica	10,00%
Spese di Pubblicità da ammorzizzare	20,00%	Discarica Consortile	20,00%
Software	20,00%	Adeguamento potabilizzatore	8,00%
Impianti elettrici	10,00%	Ampliamento stazioni di conferimento	3,00%
Impianto allarme	10,00%	Impianto idrico e antincendio discarica	10,00%
Impianti di condizionamento	15,00%	Gru Porto	10,00%
Impianti telefonici	20,00%	Macchinari Impianto compostaggio	5,00%
Impianti generici	20,00%	Opere civili Impianto compostaggio	2,50%
Attrezzature varie	10,00%	Potenziamento Depuratore	8,00%
Automezzi	20,00%	Macchinari Impianto Compostaggio	5,00%
Strade interne agglomerato industriale	4,00%	Svincolo Porto	4,00%
Infrastrutture	4,00%	Trituratore Impianto Compostaggio	5,00%
Impianto potabilizzazione opere	8,00%	Seconda Linea Trattamento Rifiuti	5,00%
Sistemazione Idr.agglomerato opere	5,00%	Impianto Compost Qualità	2,50%
Rete idrica consortile opere	5,00%	Piattaforma Stoccaggio Rsu	2,50%
Impianto depurazione	15,00%	Banchina Alaggio e Varo	3,00%
Completamento infrastrutture opere	4,00%	Impianto di produzione biogas	5,00%
Strada tangenziale	4,00%	svincolo agenzia entrate	5,00%

Tale procedimento ha consentito di mantenere gli ammortamenti nei limiti fiscalmente ammessi. Nel caso dei beni entrati in funzione nell'esercizio 2012 tali aliquote sono state ridotte al 50% in relazione al ridotto utilizzo.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Imprese controllate

Si riferiscono alle quote della società Costa Smeralda S.p.A.", detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A.", iscritta ad un valore di euro 15.758,00.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Crediti verso Compagnie Assicurative	14.497.438,25	13.997.438,25

I crediti verso compagnie assicurative iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi a:

- polizze assicurative per investimento TFR dipendenti;
- accantonamenti polizze assicurative vita della liquidità del Consorzio in via preponderante derivante dalla quota tariffaria corrisposta dai Comuni a corrispettivo del servizio consortile di gestione dei rifiuti urbani comunque vincolata agli interventi di trentennale bonifica e risanamento ambientale della discarica consortile, nonché delle penalità tariffarie addebitate ai comuni conferenti in discarica a titolo di sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta della percentuale stabilita di frazione umida rispetto al totale dei rifiuti conferiti ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 15/32 del 30/03/2004; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

**“VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI
DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO”**

STATO PATRIMONIALE: VALORI DELL’ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE

Le rimanenze finali sono costituite prevalentemente da terreni destinati alla rivendita per insediamenti di aziende nell'area consortile.

	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Rimanenze lotti industriali	239.000,00	2.079.468,22
Rimanenze materiali vari diversi	2.528.357,03	243.000,00
Acconti a fornitori su rimanenze	60.848,65	351.257,06
<u>Totale</u>	<u>2.828.205,68</u>	<u>2.673.725,28</u>

Gli acconti a fornitori per rimanenze sono principalmente relativi ai depositi presso la Banca d'Italia a titolo di indennità di esproprio, o ad acconti su terreni per i quali la stipula del definitivo atto di vendita interviene successivamente al 31/12/12.

C.II) CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso clienti	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Crediti verso clienti	26.793.618,73	24.359.030,00
Fondo svalutazione crediti	(3.324.426,30)	(3.324.426,30)
<u>Totale</u>	<u>23.469.192,43</u>	<u>21.034.603,70</u>

La principale voce relativa ai crediti verso clienti è relativa al cliente ESAF e ESAF SPA (dal 2006 Abbanoa SPA) per un importo complessivo di circa 13,1 milioni di euro), verso i quali sono in corso le azioni giudiziali per ottenere il pagamento delle fatture per la fornitura di acqua potabile per le zone di Pittulongu e Olbia Nord, e per il servizio di depurazione per la zona nord del Comune di Olbia; in relazione al contenzioso per il servizio di depurazione della zona nord del Comune di Olbia, si è proceduto a svalutare tali crediti in quanto con provvisorio provvedimento del Tribunale

di Olbia viene stabilito che allo stato non è dato conoscere quali siano le somme effettivamente riscosse dall'ESAF e da corrispondere al Consorzio ai sensi dell'art. 15 della legge 36/94, determinandosi perciò all'attualità la mancata maturazione del relativo credito da parte del Consorzio.

Tenuto conto del contenzioso pendente in ordine all'esatto ammontare del prezzo della fornitura, si è ritenuto congruo svalutare l'ammontare dei crediti per fornitura idrica e servizio depurativo verso Abbanoa S.p.a.

Relativamente ai crediti verso clienti, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni; sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- ESAF : il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 1 milione su circa 1,7 milioni di euro di crediti; tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate, e degli acconti ricevuti, tali appostazioni al fondo permettono di calcolare i valori dei crediti verso il cliente in questione a valori di assoluta prudenza, tenuto in particolare conto la perizia del CTU nominato dal Tribunale di Tempio Pausania, in merito alla quantificazione di tali crediti a favore del CIPNES, e dalla quale risulterebbero invece da incassare per il CIPNES circa 2,2 milioni di euro al netto di anticipi ricevuti per 1,2 milioni di euro;
- Abbanoa SPA (ante 2006 ESAF SPA): il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 2 milioni su circa 11 milioni di euro di crediti; tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate (pari a circa 17 milioni di metri cubi dal 2005 al 2012), e delle forniture di acqua potabile (pari a circa 7 milioni di metri cubi dal 2005 al 2012), misurate in contraddittorio con la stessa Abbanoa, tali appostazioni al fondo permettono di calcolare i valori dei crediti verso il cliente in questione a valori ampiamente in linea con quelli di mercato per forniture similari; occorre inoltre sottolineare, sotto il profilo della garanzia patrimoniale che la società debitrice Abbanoa SpA ha comunicato in data 03/06/2013 prot. 2330, la ricapitalizzazione della società come da delibera GR 33/18 del 10/08/2011;
- Altra posizione economica importante è quella relativa al credito verso la società Geovillage SpA, di circa 2 milioni di euro; la predetta ha richiesto l'ammissione alla procedura di

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

concordato preventivo ex art. 161 comma 6 LF, come comunicato al CIPNES in data 25/03/2013 prot. 1284;

- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla tariffazione per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale per circa 2 milioni di euro, per i quali pende un perdurante contenzioso promosso dalle aziende insediate nell'agglomerato nanti il Tribunale civile di Tempio Pausania per accertare i limiti e la natura del potere impositivo del Consorzio;
- Per i residui crediti verso clienti vantati dal CIPNES, alcuni dei quali relativi a società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 100 mila), e alcune in contenzioso con il CIPNES, si è ritenuto sufficiente il fondo svalutazione crediti di circa 300 mila euro presente in bilancio

Le partite attive da liquidare sono principalmente relative, alla convenzione stipulata in data 12/12/2003, dante origine al credito verso il Comune di Olbia per contributi sulla gestione dell'illuminazione pubblica della zona industriale per euro 89 mila circa annui e per un credito totale di circa 414 mila euro al 31/12/12.

Altri crediti diversi	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Crediti verso l'erario diversi	12.049,38	28.417,11
Crediti verso altri	156.164,01	99.379,04
Partite attive da liquidare	414.544,67	799.479,00
Crediti per atti d'obbligo di natura urbanistica	6.134.354,08	6.392.617,96
Crediti verso Astaldi SpA	3.648.947,10	3.648.947,10
Altri crediti diversi	2.042.600,00	2.042.600,00
Fondo svalutazione altri crediti diversi	(2.042.600,00)	(2.042.600,00)
<u>Totale</u>	<u>10.366.059,24</u>	<u>10.968.840,21</u>

I crediti verso l'erario diversi sono relativi a ritenute e a crediti per imposte portate a nuovo in dichiarazione.

I crediti verso altri sono relativi agli addebiti operati a seguito della ricostruzione dei conti degli esercizi precedenti per il recupero del fondo economato non rendicontato, nonché in relazione a somme indebitamente percepite ovvero ad anticipi per quote di cessione di stipendio ancora da

recuperare; il residuo importo è principalmente relativo a depositi cauzionali attivi, a altri crediti di minore importo.

Le partite attive da liquidare sono relative al credito verso il Comune di Olbia per contributi sulla gestione consortile dell'illuminazione pubblica della zona industriale.

I crediti per atti d'obbligo di gestione urbanistica dell'agglomerato industriale sono relativi a formali impegni per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri altrimenti dovuti al Comune assunti da parte delle imprese insediate ed insediande nella zona industriale; tali imprese hanno già stipulato le relative convenzioni con formale impegno al pagamento verso il CIPNES, garantito da polizze di fideiussione.

I crediti verso Astaldi SpA sono relativi al progetto 2723 Agensud (costruzione della strada tangenziale terzo lotto e galleria di uscita); il Consorzio con sentenza emessa a dicembre 2001 veniva condannato in primo grado dal Tribunale di Tempio Pausania al pagamento in favore dell'associazione temporanea di Imprese Astaldi SPA (già Dipenta SPA), Rossi Alessandro SPA e Grassetto SPA di importi contrattuali ritenuti non dovuti dal Consorzio, per corrispettivi, interessi e revisione prezzi; con atto di assegnazione in data 17/04/03, venivano prelevate le somme relative al finanziamento dell'opera da parte del Ministero del Bilancio, a disposizione del Consorzio sul Banco di Sardegna, per circa 3,65 milioni di euro; con pronuncia della Corte di Cassazione n. 13969/11 sono stati annullati i precedenti titoli giudiziali e di fatto condannato l'impresa Astaldi SpA alla restituzione delle somme a suo tempo prelevate dai conti corrente del Consorzio in forza dei suddetti titoli; la Corte di Appello di Cagliari invocata dal Consorzio dovrà pronunciare la condanna sulla restituzione dell'esatto quantum.

Gli altri crediti diversi, interamente svalutati, sono relativi agli importi stimati dal Consorzio (circa 2,042 milioni di euro) a titolo di eventuale risarcimento danni per mancati espropri ovvero occupazione illegittima di fondi da parte dell'appaltatore così come genericamente ovvero senza alcuna quantificazione riconosciuto dal tribunale di Tempio Pausania con sentenza 323/2008; la dovuta svalutazione trae origine dalla incertezza del quantum risarcitorio conseguente alla pronuncia giurisdizionale di condanna generica a carico dell'impresa.

Non sono stati inseriti tra i crediti, per carenza del titolo liquido e certo, i valori relativi alle somme ingiustificatamente corrisposte dal Consorzio a titolo di acconto all'impresa esecutrice dei lavori della strada tangenziale II° Lotto di Olbia, che risulterebbero non dovute in base alla revisione della

contabilità effettuata dall'ingegnere capo dei lavori. Si tratta sia di maggiori somme erogate per lavori qualitativamente e quantitativamente non ritenuti corrispondenti al contratto e sia di compensi per revisione dei prezzi contrattuali indebitamente corrisposte secondo quanto emerso dalle risultanze del conto finale predisposto dall'ingegnere capo; dopo attenta valutazione, si è comunque provveduto a stornare i debiti verso l'impresa di cui sopra relativi a stati avanzamento lavori ingiustamente pretesi dalla stessa e contestati dal Consorzio, con corrispondente diminuzione del valore delle immobilizzazioni relative all'opera in questione, e ciò anche in attesa della risoluzione dell'annoso contenzioso civile insorto al riguardo.

Non sono stati inseriti tra i crediti gli importi dovuti dagli eredi dell'appaltatore delle opere idrauliche ditta Mele Pietro in effetto del giudicato di cui alla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 199/2001 in sede di rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, che ha condannato gli eredi stessi alla restituzione delle somme ingiustamente pagate dal Consorzio (pari a circa 1,6 milioni di euro) in esecuzione della annullata sentenza di primo grado del Tribunale di Tempio. Sulla base di una precisa indagine il patrimonio aggredibile del debitore è risultato praticamente inesistente, realizzandosi il presupposto di certezza circa l'irrealizzabilità del credito legittimante la rinuncia da parte del Consorzio creditore.

C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

I valori iscritti in Bilancio alla voce Depositi bancari e postali comprendono: il Conto ordinario e i Conti correnti bancari che accolgono il versamento dei finanziamenti ottenuti dalla Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati alla realizzazione di nuove immobilizzazioni.

Gli importi inerenti al fondo chiusura e post chiusura della discarica e alle penalità tariffarie come sopra descritte, sono stati prudentemente accantonati in polizze assicurative impignorabili e inalienabili onde assicurare concretamente il vincolo di destinazione specifica gravante sulle somme anzidette; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

I valori iscritti sono comprensivi delle competenze attive nette maturate al 31.12.2012.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Disponibilità	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
- Banco di sardegna	79.363,54	78.702,83
- Banca Nazionale del Lavoro	78.358,59	78.477,32
- Banca Carige	635.737,94	1.095.410,28
- Banca Credito Sardo	20.820,14	37.181,44
- Credito Italiano – UniCredit	6.084,32	6.220,16
- Banco di Sassari	3.949.207,70	5.622.088,33
- Poste Italiane	78.861,25	49.599,68
Cassa contanti	4.145,50	4.614,23
<u>Totale</u>	<u>4.852.578,98</u>	<u>6.972.294,27</u>

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Risconti attivi	316.447,17	364.526,61
<u>Totale</u>	<u>316.447,17</u>	<u>856.262,73</u>

I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE: VALORI PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto si compone del *Fondo consortile* (Capitale), della riserva di rivalutazione, relativa a interessi e rivalutazioni maturate sui versamenti delle quote di capitale da parte dei soci, e delle altre riserve, ivi inclusa la riserva per contributi su beni di proprietà del Consorzio.

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Fondo consortile	393.797,00	393.797,00
Riserva di rivalutazione	6.356,10	6.356,10
Altre riserve	27.403.762,21	48.303.042,53
Utili (perdite) a nuovo	3.660,66	(20.899.280,32)
Utili (perdite) dell'esercizio	4.270,67	3.660,66
<u>Totale</u>	<u>27.811.846,64</u>	<u>27.807.575,97</u>

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscri. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Il fondo consortile risulta variato ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Generale del Consorzio n. 2 del 19/04/2004, sulla base dei versamenti delle corrispettive quote dei nuovi comuni consorziati di Comune di Budoni, Comune di Padru, Comune di La Maddalena e Comune di San Teodoro; per i comuni già facenti parte della compagine consortile, sempre ai sensi della citata delibera, si è proceduto alla rivalutazione delle quote mediante prelievo dei fondi dalla riserva "Ricostruzione Patrimoniale" che risultava capiente.

Tra le altre riserve sono ricompresi i valori di adeguamento degli immobili, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008.

Nel 2012 le perdite pregresse cumulate al 31/12/2011 sono state compensate con le altre riserve presenti in bilancio e capienti, come da deliberazione di Assemblea Generale di approvazione del bilancio.

Di seguito vengono elencati dettagliatamente il fondo consortile e le altre riserve :

DETTAGLI RISERVE	totali al 31/12/2011	variazioni dell'esercizio	totali al 31/12/2012
Riserve disponibili			
RISERVA CONTR STRADA INT E VIA PROG. 934/1	3.538.133,42	0,00	3.538.133,42
RISERVA CONTR INFR.PRIMARIE PROG 934/1/3	1.632.131,89	0,00	1.632.131,89
RISERVA CONTR.IMP.POTABILIZZ. PRO. 295	138.568,79	0,00	138.568,79
RISERVA CONTR SIST IDRAUL TERR PROG. 373	3.105.919,42	0,00	3.105.919,42
RISERVA CONTR RETE IDRICA PROG. 803/1	1.864.722,61	0,00	1.864.722,61
RISERVA CONTR PROGETT.PORTO	203.386,18	0,00	203.386,18
RISERVA CONTR IMPIANT DEPURAZ PROG. 9334/2/	1.822.780,53	0,00	1.822.780,53
RISERVA CONTR STRADA TANG. 3° L	10.060.579,88	0,00	10.060.579,88
RISERVA CONTR STRDA TANG 1° L PROG. 934/3	5.602.549,70	0,00	5.602.549,70
RISERVA CONTR IMPIANT CHIARIF PROG. 295/1	157.563,87	0,00	157.563,87
RISERVA CONTR RETE FOGNARIA	1.110.716,37	0,00	1.110.716,37
RISERVA CONTR COMPLET. INFRASTRUTT. PROG.	2.100.155,11	0,00	2.100.155,11
RISERVA CONTR. DISCARICA	1.954.268,77	0,00	1.954.268,77
RISERVA RIVALUTAZIONE IMMOBILI	13.360.893,01	0,00	13.360.893,01
RICOSTRUZIONE PATRIMONIALE	1.650.672,98	0,00	1.650.672,98
PERDITE PREGRESSE		(20.899.280,32)	(20.899.280,32)
Totale	48.303.042,53	(20.899.280,32)	27.403.762,21

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscri. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

DETTAGLIO FONDO RISCHI	totali al 31/12/2011	variazioni dell'esercizio	totali al 31/12/2012
FDO RISCHI ESPROPRI	1.614.753,43		1.614.753,43
FDO RISCHI OLBIA 90/ING. ALESSANDRO ROSSI SPA	2.000.000,00		2.000.000,00
FDO RISCHI ECOLMAX	50.000,00		50.000,00
FDO RISCHI MARINO ANTONIO	28.842,00		28.842,00
FDO RISCHI TERMO 2BM	83.739,36		83.739,36
FDO RISCHI INT AGENSUD	516.506,29		516.506,29
FDO RISCHI INT MORA ASTALDI PORTO IND.LE	100.000,00		100.000,00
FDO RISCHI FISIA ITALIMPIANTI	120.000,00		120.000,00
FDO RISCHI BALDASSINI E TOGNOZZI	200.000,00		200.000,00
FDO RISCHI IVA DA RESTITUIRE	1.651.169,27		1.651.169,27
FDO RISCHI RIMBORSI SPESE LEGALI SATTA	20.000,00		20.000,00
FDO RISCHI RIMBORSI SPESE LEGALI PICCINNU	145.000,00		145.000,00
FDO RISCHI TARIFFA RSU	138.606,78		138.606,78
FDO RISCHI SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	485.286,54		485.286,54
Totale	7.153.903,67	0,00	7.153.903,67

I fondi rischi si presumono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli altri fondi rischi, si ritiene, nel rispetto del principio di prudenza, di dover confermare le precedenti iscrizioni; di seguito vengono trattate le principali situazioni di contenzioso in essere:

Sotto impulso della Procura Generale della Corte dei Conti di Cagliari sono in corso di esecuzione le sentenze di condanna per danno erariale verso il Consorzio nei confronti di ex Direttori Lavori a causa della pregiudizievole gestione di contratti di appalto di opere pubbliche consortili.

Sono altresì in fase di svolgimento complesse controversie civili pendenti nanti il Tribunale di Tempio Pausania.

Sul versante delle controversie civili si ricordano i seguenti significativi fatti:

- relativamente al contenzioso civile riguardante la rescissione del contratto d'appalto relativo alla costruzione delle urbanizzazioni primarie dell'agglomerato (Impresa SA.BE.SA), il Tribunale di Tempio Pausania, con sentenza 323/2008, ha riconosciuto parzialmente le riserve avanzate dall'impresa e allo stato attuale il Consorzio è debitore della somma di circa 300 mila euro oltre interessi; a fronte di tale debito il Consorzio può

tuttavia vantare un credito indennitario verso l'appaltatore per l'illecita attività occupativa dei terreni infrastrutturati;

- per quanto concerne i perduranti contenziosi espropriativi continua l'attività gestionale di contenimento e di riduzione delle ingenti pretese risarcitorie per la asserita ingiusta perdita della proprietà, illo tempore avanzate dalle ditte espropriande ritenutesi danneggiate, per fatti espropriativi connessi alla realizzazione delle infrastrutture consortili e ciò anche per i gravi e pregiudizievoli inadempimenti degli appaltatori e degli uffici tecnici ed amministrativi preposti in via delegata alla vigilanza sull'esecuzione dei lavori per tale ragione condannati dalla giurisdizione della Corte dei Conti;
- sono stati in particolare mantenuti i fondi rischi relativi alla pretesa risarcitoria della ditta Carzedda Lucia Angela tesa ad ottenere il pagamento di risarcimenti per esproprio e occupazione di aree destinate alla realizzazione della Strada Tangenziale II° Lotto; a contenimento di tali richieste si è giudizialmente opposto il Consorzio;
- in esito alla impugnativa del lodo arbitrale ottenuto dalla "Olbia 90" S.C.AR.L. in liquidazione, avente ad oggetto il riconosciuto risarcimento a beneficio della stessa di pretese remunerative e risarcitorie per un importo di circa 5,1 milioni di euro oltre interessi, derivanti dalla esecuzione della convenzione di affidamento dei lavori di costruzione del Centro Servizi dell'agglomerato industriale di Olbia, e la Corte di Cassazione con sentenza del 05/04/2006 ha convalidato la nullità del lodo in questione facendo definitivamente venir meno il titolo esecutivo di credito vantato dalla società "Olbia 90" S.C.AR.L.; in conseguenza di ciò sono stati ridotti gli stanziamenti per rischi accantonati in esercizi precedenti, comunque prudentemente sufficienti a coprire eventuali perdite connesse al nuovo atto di citazione in giudizio del Consorzio per asseriti danni patrimoniali formulato dalla Olbia 90" S.C.AR.L..
- sono stati stanziati nel 2004 i fondi rischi relativi alla pretesa della ditta Baldassini e Tognozzi S.p.A. tesa ad ottenere il pagamento di indennizzi per accelerazione di consegna dei lavori di realizzazione della Tangenziale II° Lotto; a fronte di tale richiesta giudiziale è stata presentata opposizione da parte del Consorzio.
- Con riguardo al contenzioso relativo alla restituzione agli enti finanziatori degli importi di contributo ricevuti a titolo di I.V.A. per la realizzazione di infrastrutture, si registra la sopravvenienza di sentenze di merito dichiarative del dovere di restituzione degli importi

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

suddetti a condizione che gli stessi costituiscano delle effettive economie conseguenti in via consuntiva al risultato positivo di gestione delle specifiche convenzioni di finanziamento delle infrastrutture. Alla luce del suddetto principio questo Consorzio sta provvedendo o potrà provvedere ad affermare e comprovare dinanzi al giudice competente l'insussistenza di reali economie di gestione restituibili scaturibili dalle convenzioni di finanziamento, rinunciando anche all'opposizione giudiziale rispetto a talune pretese dell'ente finanziatore di entità sostanzialmente irrisoria;

- nel dicembre 2007 l'Autorità Portuale di Olbia ha instaurato specifica controversia civile per la rivendica di terreni ed edifici appartenenti per titolo espropriativo al Consorzio asserendone la natura demaniale marittima ed ottenendo al riguardo sequestro giudiziario dei beni immobili contesi; si segnala che con provvedimento del 25/05/2011 il Tribunale civile di Tempio, che aveva disposto il sequestro giudiziario dell'immobile conteso, ha dichiarato la propria incompetenza funzionale, e pertanto la causa è stata riassunta e si svolge presso il Tribunale di Cagliari.
- Nel 2009 relativamente al contratto d'appalto relativo alla costruzione della strada Tangenziale 2° lotto (mandataria Impresa Rossi S.p.A.) venivano sottoposte a pignoramento, successivamente revocato dal giudice per questioni procedurali, somme per un importo di circa 1,4 milioni di euro, di cui circa 621 mila per capitale e il residuo per interessi e spese. Si ritiene che tali somme siano abbondantemente coperte dai fondi rischi connessi ai contenziosi civili con le ditte Olbia 90 s.c.a.r.l. e Ing. Alessandro Rossi SpA;

Altri fondi	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Chiusura e post chiusura discarica	6.358.635,39	8.267.988,67
Fdo ricostituzione impianti	0,00	29.187,47
Fdo prem/pen GR 15/32 del 2004	3.307.468,56	2.983.438,29
Fondi per impegni per opere di urbanizzazione da realizzare	6.716.938,64	8.015.063,88
Totale	<u>16.383.042,59</u>	<u>19.295.678,31</u>

Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli

anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento, per una spesa legata a tali lavorazioni di circa 2,75 milioni di euro; il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale viene assicurato attraverso l'attivazione e il mantenimento di polizze vita insequestrabili e impignorabili; vengono corrisposti dai conferenti in discarica, secondo un piano finanziario debitamente approvato dalla Regione Sardegna.

Il fondo ricostituzione impianto di discarica è acceso per far fronte alle spese di rinnovo dell'impianti della discarica; ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, vengono effettuati accantonamenti annui pari al 5% degli investimenti in impianti della discarica. Tale fondo è stato completamente utilizzato in seguito all'acquisto di impianti relativi alla discarica. Nel fondo premialità/penalità, istituito ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 15/32 del 30/03/2004, vengono accantonate le somme addebitate ai conferenti in discarica a titolo di sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta della percentuale stabilita di frazione umida rispetto al totale dei rifiuti conferiti; tutti gli importi incassati vengono imputati ad apposito conto corrente a destinazione specifica e il vincolo di destinazione specifica viene assicurato attraverso l'attivazione e il mantenimento di polizze vita insequestrabili e impignorabili; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Il fondo per impegni prestazionali per opere di urbanizzazione da realizzare consegue alla sottoscrizione di atti d'obbligo stipulati tra gli investitori insediati ed insediandi e il Consorzio, obbligandolo alla realizzazione di opere di urbanizzazione; a fronte di tali prestazioni realizzative del consorzio nell'attivo del bilancio sono imputati i crediti non ancora incassati correlati alle obbligazioni finanziarie assunte dalle aziende in virtù degli stessi atti d'obbligo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato al 31.12.2012 nei confronti del personale dipendente, al netto degli acconti corrisposti e delle imposte sulle rivalutazioni versate. Esso è stato rideterminato secondo i criteri civilistici. L'accantonamento costituisce un costo a carico dell'esercizio. Come accennato in precedenza, nel 2007 i dipendenti hanno richiesto il versamento del TFR all'Inps.

Trattamento di fine rapporto	Importi
Saldo al 31/12/11	<u>621.506,67</u>
Variazioni	(190.505,81)
Saldo al 31/12/12	<u>431.000,86</u>

C) DEBITI

	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Debiti verso altri finanziatori		
Ministero Lavori Pubblici (ex Agensud)	7.297.449,53	7.297.449,53
Regione Sardegna	7.595.798,57	7.446.591,06
Cassa Depositi e Prestiti	1.398.813,65	1.458.394,38
Banche	939.547,83	1.366.510,48
<u>Totali</u>	<u>17.231.609,58</u>	<u>17.568.945,45</u>

I *Debiti verso altri finanziatori*, si riferiscono a eventuali pretese degli Enti per il finanziamento a fondo perduto di opere in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio. I relativi importi sono comprensivi dell'IVA finanziata che, se rimborsabile per esplicita previsione contrattuale, verrà accreditata alla chiusura del rapporto di concessione all'ente finanziatore; nel caso la clausola non sia espressamente prevista, la posta viene lasciata tra i debiti verso enti finanziatori in attesa di chiarimenti.

Nel 2002 la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato un mutuo ventennale di euro 1,213 milioni necessario a finanziare la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia delle Entrate di Olbia.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Nel 2008 è stato acceso un finanziamento di un milione di euro con il San Paolo IMI (ora Banca di Credito Sardo) per finanziare il recupero della struttura muraria (all'origine destinate a moduli espositivi) da destinare all'insediamento di nuovi servizi di interesse collettivo; tale mutuo è garantito da ipoteca sul bene. Nel 2008 è stato acceso un finanziamento con la Banca di Sassari per euro 1.55 milioni necessari all'acquisizione dell'impianto di biogas della discarica.

	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Debiti per acconti	1.880.445,02	1.529.158,85

Trattasi dei versamenti di caparre confirmatorie relative alla cessione dei lotti in zona industriale, il cui atto definitivo di compravendita non risulta stipulato alla data di chiusura del bilancio.

Debiti verso fornitori	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Debiti verso fornitori	5.715.627,17	3.649.124,73
Fornitori per fatture da ricevere	1.764.337,00	1.858.633,26
<u>Totale</u>	<u>7.479.964,17</u>	<u>5.507.757,99</u>

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Debiti per Imposte	57.208,70	252.053,12
Ritenute	264.093,94	248.617,19
<u>Totale</u>	<u>321.302,64</u>	<u>500.670,31</u>

I *Debiti tributari* si riferiscono ai debiti per ritenute IRPEF, per ritenute su indennità di esproprio operate e per iva, da versare nel mese di gennaio del 2012 ed infine per le imposte dirette e indirette di competenza dell'esercizio 2012, al netto di acconti versati.

Debiti verso istituti di previdenza



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscri. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Debiti verso istituti di previdenza	404.526,64	351.611,74

I *Debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono al debito in essere al 31.12.2012 relativo ai contributi pensionistici dei lavoratori dipendenti maturati nel mese di dicembre e versati nel mese di gennaio 2013, nonché gli stanziamenti del premio INAIL di competenza del 2012 (versati a febbraio 2013).

DEBITI DIVERSI	totali al 31/12/2012	totali al 31/12/2011
Depositi cauzionali	248.077,27	236.204,39
Tributo speciale discarica (RAS)	92.528,85	126.453,44
Debiti verso espropriati terreni	1.346.197,48	1.349.248,91
Debiti verso comuni per stazioni di conferimento	183.875,52	168.784,64
Altre partite passive da liquidare	788.005,56	955.873,87
Totale	2.658.684,68	2.836.565,25

Le altre partite passive da liquidare si riferiscono ad anticipi per acquisto di terreni il cui atto definitivo di compravendita deve ancora essere stipulato, a debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora usufruite e a ratei di quattordicesima, a debiti verso le società finanziarie per le quote recuperate dai dipendenti in conto della cessione del 5°, ed altri di minore importo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Ratei passivi	2.756,18	17.276,96
Risconti passivi su opere	39.094.080,96	40.333.663,19
<u>Totali</u>	<u>39.096.837,14</u>	<u>40.350.940,15</u>

I risconti passivi accolgono la quota di contributo, conseguita a decorrere dal 1993, che verrà stornata nei successivi esercizi al Conto Economico al fine di contrapporla ai costi rappresentati dalle quote di ammortamento, giusto quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

commercialisti (Documento n.4) e dai principi contabili internazionali (IASC n.20), oltre che dal Testo unico delle imposte sui redditi.

Le variazioni dell'esercizio sono relative a incrementi per opere collaudate e decrementi in seguito all'imputazione a conto economico delle quote di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Terreni ceduti sottoposti A condizione sospensiva	21.475.827,11	20.825.853,39

Nei conti d'ordine sono evidenziati gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto non oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

“CONTO ECONOMICO”

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni	2012	2011
Smaltimento RSU/RSA	7.222.770,80	8.649.731,53
Raccolta RSU	970.714,94	970.715,64
Servizi idrici	5.529.427,27	5.979.436,46
Canoni di locazione	648.314,74	436.427,17
Vendita terreni	649.973,72	604.155,59
Servizi diversi	694.741,57	1.034.555,34
Servizi infrastrutturali (manutenzioni)	731.960,27	724.694,93
<u>Totali</u>	<u>16.447.903,31</u>	<u>18.399.716,66</u>

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni esprimono il valore delle vendite di terreni, di acqua industriale, di acqua potabile, dei servizi di depurazione, di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio di raccolta dei rifiuti svolto per conto del Comune di Budoni e dei canoni di locazione degli

immobili di proprietà consortile, ai proventi derivanti dalla gestione dell'impianto di biogas e ai canoni per full service addebitati alla ASDOMAR.

I ricavi per la vendita dei terreni sono relativi alla vendita dei lotti industriali sottoposti a condizione sospensiva descritti in precedenza.

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, ed in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 10/08, a partire dal 2010 il consorzio, con l'istituzione di specifico centro di costo, al fine di provvedere ad espletare i servizi di manutenzione delle opere infrastrutturali consortili, provvede ad effettuare la riscossione dei corrispettivi dovuti dalle imprese insediate ed insediande nel territorio di competenza del consorzio; il realizzo di tali corrispettivi tariffari risulta di particolare difficoltà a ragione della diffusa opposizione degli operatori economici insediati nell'agglomerato industriale sfociata in sede giudiziale

Altri ricavi e proventi	2012	2011
Altri ricavi per lavorazioni interne chiusura e post chiusura discarica	2.756.915,18	0,00
Versamenti dai conferenti per ecotassa	420.698,30	516.306,27
Contributi su opere e in conto esercizio	2.740.436,87	2.918.656,02
Altri ricavi diversi	600.891,94	1.175.455,12
<u>Totali</u>	<u>6.518.942,29</u>	<u>4.610.417,41</u>

Altri ricavi per lavorazioni interne di chiusura e post chiusura discarica, sono relativi ai costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione delle opere di capping e di gestione della parte della discarica ormai esaurita; tali lavori vengono dettagliati in apposita relazione a consuntivo approvata dall'Assemblea Generale dell'Ente.

I versamenti dai conferenti per ecotassa sono da considerare una mera partita di giro, in quanto il contributo viene direttamente versato alla Regione Sardegna.

I contributi su opere e in conto esercizio sono relativi alla imputazione dei risconti passivi a conto economico, secondo i criteri commentati in precedenza.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi, ai rimborsi spese sui nuovi allacci idrici, al contributo del comune di Olbia per la gestione dell'illuminazione pubblica in zona industriale, per oneri di urbanizzazione e ad altri di minore importo.

D) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime	2012	2011
Terreni e accessori	559.699,90	1.012.143,63
Materie prime	2.131.384,77	2.246.193,08
Cancelleria e stampati	46.892,39	26.014,82
<u>Totali</u>	<u>2.737.977,06</u>	<u>3.284.351,53</u>

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, comprendono gli acquisti di acqua grezza, di materiale per la copertura della discarica, per il suo funzionamento e per le manutenzioni, di carburante e di materiale vario, l'acquisto di terreni per nuovi insediamenti industriali, e l'acquisto dei pezzi di ricambio per l'officina della discarica.

Costi per servizi	2012	2011
Legali e notarili	230.896,89	151.726,91
Consulenze tecniche	423.859,20	231.630,03
Manutenzione impianti e attrezzature	472.845,57	377.163,09
Telefoniche, postali e telegrafiche	45.549,64	42.109,32
Smaltimento fanghi/percolato	2.418.467,30	2.836.025,25
Pubblicità e promozione	95.988,86	87.461,11
Energia elettrica e gasolio per riscaldamento	1.331.417,69	1.075.223,37
Assicurazioni e fidejussioni	531.854,70	321.349,18
Collegio sindacale	10.163,87	14.485,75
Organo amministrativo	58.550,11	53.320,85
Contributi ad associazioni di categoria	11.000,00	11.000,00
Servizi vari	159.365,63	228.469,88
<u>Totali</u>	<u>5.789.959,46</u>	<u>5.429.964,74</u>

La principale variazione è dovuta all'incremento delle spese relative allo smaltimento del percolato in discarica.

Il corrispettivo spettante al Collegio Sindacale ricomprende la revisione legale dei conti.

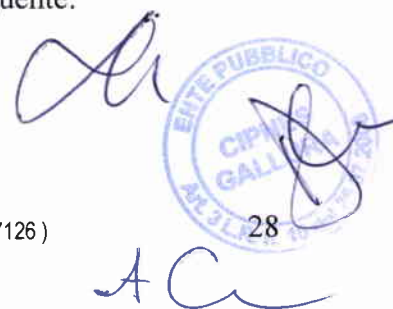
Costi per godimento di beni di terzi	2012	2011
<u>Fitto automezzi e leasing</u>	<u>261.274,00</u>	<u>105.567,70</u>

I principali costi derivano dal noleggio di mezzi per la discarica.

Costo del personale	2012	2011
Retribuzioni	5.992.630,39	5.435.449,44
Oneri sociali	1.565.840,36	1.423.374,25
Costi per TFR	432.362,90	395.339,70
Assicurazioni al personale	167.529,49	209.189,79
Altri costi del personale	161.598,33	93.234,15
<u>Totali</u>	<u>8.319.961,47</u>	<u>7.556.587,33</u>

Il Costo del personale, esprime la quota di costo del personale dipendente di competenza dell'esercizio 2012 sulla base della vigente CCNL FICEI e correlati contratti aziendali e patti individuali.

Il costo del personale risulta incrementato di circa 600 mila euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per assunzioni straordinarie e temporanee di personale per lo svolgimento delle attività di chiusura e post chiusura della discarica, avvalendosi delle risorse finanziarie a tal fine appositamente accantonate e vincolate, e per adeguamenti contrattuali e di livello. Il personale dipendente del Consorzio in base ai giorni effettivamente lavorati è stato il seguente:



ENTE PUBBLICO
CIPIN
GALLURA

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Dipendenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Impiegati	42	41	41	40	40	42
Operai	51	50	49	62	70	77
Dirigenti	5	5	5	5	5	5
Stagionali	39	33	30	25	26	33
Totale	137	129	125	132	141	157

Le principali variazioni sono relative al passaggio a tempo indeterminato di stagionali.

Ammortamenti	2012	2011
Immobilizzazioni immateriali	4.465,84	4.596,25
Immobilizzazioni materiali	4.789.459,53	5.405.313,83
<u>Totali</u>	<u>4.793.925,37</u>	<u>5.409.910,08</u>

Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali* sono stati imputati al Conto economico secondo i criteri e le modalità di cui si è discusso in precedenza. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente ad opere realizzate con contributo pubblico.

Variazione delle rimanenze	2012	2011
Terreni	447.086,09	(359.300,15)
Materie prime	(4.000,00)	(36.500,00)
<u>Totali</u>	<u>443.086,09</u>	<u>(395.800,15)</u>

La *Variazione delle rimanenze* di materie prime si riferisce alla variazione delle merci in deposito utilizzate dai vari servizi, quali carburanti, inerti pezzi di ricambio e altri; la variazione dei terreni deriva dalla differenza tra i valori iniziali, al netto di riclassifiche e storni, a cui vanno sommati gli acquisti e detratte le vendite.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscri. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Accantonamento a fondi oneri	2012	2011
Oneri chiusura e post chiusura discarica	847.561,90	1.042.738,00

Come accennato in precedenza sono relativi agli importi corrisposti dai conferenti i rifiuti in discarica per far fronte alle spese alle spese di chiusura e post chiusura della discarica Spiritu Santu in Olbia.

Oneri diversi di gestione	2012	2011
ICI	13.179,35	35.736,59
Imposta bolli e registro	24.653,33	21.747,75
Ecotassa	331.617,26	597.232,07
Oneri occupazione suolo discariche	15.090,88	15.067,64
Diritti su convenzioni	57.699,39	66.263,88
<u>Totale</u>	<u>442.240,21</u>	<u>736.047,93</u>

Gli *Oneri diversi di gestione* riguardano Imposte e tasse diverse (non sul reddito), spese per periodici e pubblicazioni e oneri diversi. L'ecotassa è relativa agli oneri di legge pagati dai conferenti sullo smaltimento dei rifiuti in discarica e versati dal Consorzio alla Regione Sardegna.

E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<i>Proventi e oneri finanziari</i>	2012	2011
Interessi attivi su conti correnti	36.364,71	56.686,72
Proventi finanziari diversi	11.940,42	454.943,71
Interessi passivi verso banche	(73.686,36)	(88.464,03)
Interessi moratori e spese bancarie	(32.096,15)	(17.122,86)
<u>Totale</u>	<u>(57.477,38)</u>	<u>406.043,54</u>

Tra i *Proventi finanziari* si comprendono gli interessi attivi bancari.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscri. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

I proventi finanziari diversi sono principalmente relativi, per circa 11 mila euro ad interessi su dilazioni di pagamento e ritardato pagamento di fatture dei clienti.

Tra gli *Oneri finanziari* si comprendono gli interessi passivi verso banche relativi al mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, Banca di Credito sardo (ex San Paolo IMI) e verso la Banca di Sassari, verso fornitori e spese di accensione di finanziamenti.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	2012	2011
Proventi straordinari	77.590,57	37.279,79
Oneri straordinari	(32.874,74)	(20.429,58)
<u>Totale</u>	<u>44.715,83</u>	<u>16.850,21</u>

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito	2012	2011
IRES	0,00	80.000,00
IRAP	200.000,00	180.000,00
<u>Totale</u>	<u>200.000,00</u>	<u>260.000,00</u>

Le imposte sul reddito accantonate sono congrue in relazione alle norme sui redditi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Settimo Nizzi)

